



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL COMUNE DI CATTOLICA (RN)

PARERE N. 5/2023

Oggetto: Parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 16.02.2023 dal titolo "SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA NR. 2309/2022 DEL 8/11/2022 PUBBLICATA IL 17/11/2022 NOTIFICATA IN DATA 21/11/2022 (PROT 45496) - COMUNE DI CATTOLICA/ OMISSIS SPA RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM."

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone:

- Dott. Danilo Sartori - Presidente
- Dott. Stefano Mulazzi - Componente
- Rag. Fabio Ghirelli - Componente

VISTA

la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 3) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione consiliare n. 14 del 16.02.2023 avente ad oggetto "SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA NR. 2309/2022 DEL 8/11/2022 PUBBLICATA IL 17/11/2022 NOTIFICATA IN DATA 21/11/2022 (PROT 45496) - COMUNE DI CATTOLICA/ OMISSIS SPA RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.";

PREMESSO che:

- il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";
- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma, prevede che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 194, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

PRESO ATTO:

- che con atti di citazione notificati in data 10.12.2010 ed in data 24.05.2012 il Comune di Cattolica evocava in giudizio davanti al Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, la Banca OMISSIS al fine di vedere accertata e dichiarata la nullità e/o l'inefficacia degli atti costitutivi di pegno sulle azioni della società Romagna Acque s.p.a. di proprietà comunale in quanto inficiati da rilevanti vizi negoziali e quindi la titolarità delle azioni in capo al Comune libere da ogni peso e vincolo, con conseguente condanna della banca alla restituzione delle stesse ed al pagamento degli utili medio tempore percepiti;
- all'esito dei due procedimenti riuniti (R.G. n. 2353/2010 e R.G. n. 947/2012), il Tribunale di Forlì, con sentenza n. 597/2014 depositata in data 27.05.2014, così decideva: "P.Q.M. Il Tribunale, definitivamente pronunciando, disattesa ogni altra istanza, eccezione e difesa, nel giudizio in epigrafe così provvede: - rigetta la domanda; - condanna parte attrice alla rifusione in favore della convenuta delle spese legali ...";
- con atto della Giunta comunale nr. 117 del 16/07/2014, veniva deciso di proporre appello avverso la succitata sentenza del Tribunale di Forlì, chiedendone l'integrale riforma al fine di tutelare gli interessi dell'Amministrazione e incaricando del patrocinio legale congiunto l'Avv. Andrea Berti coordinatore dell'Ufficio unico di avvocature civica e l'Avv. Alessandra Vita;
- all'esito del procedimento, iscritto al R.G. al nr. 2395/2014 la Corte di Appello di Bologna con sentenza n. 2309/2022 notificata in data 21/11/2022 così ha deciso: "La Corte, definitivamente pronunciando, ogni altra istanza ed eccezione disattesa o assorbita, così dispone:
 - condanna l'appellante al pagamento delle spese legali del grado liquidate in € 38.730,00, oltre rimb. forf. 15% e accessori di legge;
 - dichiara la sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte dell'appellante, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per l'impugnazione, a norma dell'art. 13, comma 1 bis del D.P.R. n. 115 del 2002, inserito dalla L. n. 228 del 2012, art. 1 comma 17..."
- con delibera nr. 230 del 29/12/2023 la Giunta comunale ha autorizzato il Sindaco a proporre gravame davanti alla Suprema Corte di Cassazione per la riforma della sentenza della Corte di Appello di Bologna di cui sopra al fine di difendere gli interessi dell'Amministrazione comunale;
- in data 17/11/2022 la sentenza è stata pubblicata;
- in data 21/11/2022 con nota assunta al prot. Ente al nr. 45496 del 22/11/2022 è stata notificata dal legale della controparte la sentenza di cui sopra provvista di formula esecutiva;

DATO ATTO:

- che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

CONSIDERATO:

- legittimo, opportuno e doveroso procedere al pagamento di quanto disposto in sentenza di primo grado, oltre agli interessi legali dal maturato al saldo, salvo ripetere quanto corrisposto, in tutto o in parte, in caso di vittoria del Comune in sede di Appello;

- che il debito fuori bilancio a favore dell'Istituto di Credito OMISSIS è pari all'importo così ammontante:

Spese legali	€ 56.511,72
Interessi e rivalutazione dal 08/11/2022 al 28/02/2023	€ 559,31
Raddoppio spese per contributo unificato versato al momento del ricorso in appello	€ 2.529,00
TOTALE	€ 59.600,03

e la relativa spesa sarà finanziata tramite l'applicazione della quota accantonata nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2021 e precisamente all'interno del fondo per le passività potenziali da contenzioso la cui quota è stata attestata in complessivi € 2.500.000,00;

- che nel corso dell'esercizio 2022 detto fondo è stato applicato per una quota pari ad € 384.490,00, per apposito accantonamento a copertura debito fuori bilancio deliberazione C.C. n. 26/2022 e pertanto, allo stato attuale, risulta ancora capiente per € 2.115.510,00;
- che la copertura finanziaria riferita al sopracitato debito di € 59.600,03 comporterà una contestuale variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023;

RITENUTO

pertanto necessario procedere alla seguente variazione di bilancio 2023-2025, annualità 2023:

- Maggiore entrate sul capitolo 10002 "avanzo accantonato" per € 59.600,03;

- Maggiore spesa sul capitolo 440001 "Spese ed oneri derivanti da soccombenze in giudizio" per € 59.600,03;

dando atto che sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

TENUTO CONTO

dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Dirigenti competenti.

Il Collegio in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e dopo attento esame della documentazione prodotta, per tutto quanto esposto in premessa

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto per il debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 59.600,03, derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Bologna sez. civile nr. 2309/2022 del 08/11/2023 pubblicata il 17/11/2022 e notificata con formula esecutiva in data 21/11/2022 assunta al prot. Ente al nr. 45496 del 22/11/2022, salvo ripetere la somma di cui sopra in caso di esito favorevole del Giudizio di Cassazione attualmente in corso.

Il Collegio ricorda che la delibera dovrà essere trasmessa entro i 30 giorni successivi alla adozione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti attraverso il portale Con.Te.

Il Collegio ricorda altresì di mantenere un attento monitoraggio su eventuali sviluppi della vicenda.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cattolica, lì 23.02.2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Danilo Sartori

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Stefano Mulazzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Rag. Fabio Ghirelli

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)